

chio, a suggello del vero. Doloroso evento, a cui pur troppo soggiacquè Venezia nel subitaneo rivolgimento delle sue sorti politiche, poichè, violate le inviolabili sedi della famosa e gelosamente custodita industria muranese, s'involarono altrove, coi segreti dell'arte, i primi maestri, e noi perdemmo fino gli avanzi di quelle divine manifatture, che spargevansi per tutta l'Asia, per l'Europa e per l'Africa, e i tesori faceano accrescere del Dominio. A tale vuoto, che pareva irreparabile, avvisava per altro il concittadino ora defunto, signor Pietro Tironi, che, caldo di patrio amore, volle sopperirvi in silenzio, e con innumerabili cure, non badando a spese e disagi, si fece a ricercare fuor di Venezia quanto a Venezia di questo genere apparteneya, e nei conventi e nei palazzi tal suppellettile di preziosi vetri e cristalli rinvenne; da comporre una collezione che alletta e sorprende. Scorgonsi infatti tazze di varia forma e misura, di ammirabile agilità, e con intagli; altre di gotico stile, sul disegno di un cordone attortigliato, o a circolo con globetti, o con fiori nel centro; taluna la calice con isvelto piedestallo elegante, da presentar l'idea quasi del medio evo che sfugge, per cedere al bel tempo, essendo fuor di dubbio del 500 alcune tazze, accusanti l'epoca, in cui i lavori aveano assunte forme più regolari e delicate. Ed è pregevole e curioso il manufatto di due bicchieri mirabilmente incassati uno dentro dell'altro con miniature, ad evidenza sul vetro del secondo, riflettente dal vetro del primo che le rinserra.

Multiformi sono poi le opere a filigrana, che ornamenti somministrarono alle più splendide reggie, e di cui alla Porta spedivansi regali dalla Repubblica; ed è rarissimo, per singolarità di lavoro e per l'assai ardua esecuzione, un piatto grande, a sette circoli, tutti diversi nel disegno di filigrana, che spieca fra parecchi altri in parte con ismalti. Dei quali smalti conservansi più lavori, come di